Migranti: Viminale, da inizio anno sbarcate 32.476 persone sulle nostre coste. Oltre 4.200 (13%) sono minori non accompagnati

Sono finora 32.476 le persone migranti sbarcate sulle coste italiane da inizio anno. Nello stesso periodo, lo scorso anno furono 10.555 mentre nel 2018 furono 22.747. Il dato è stato diffuso dal ministero degli Interni, considerati gli sbarchi rilevati entro le 8 di questa mattina. Negli ultimi cinque giorni non sono state registrate persone in arrivo sulle nostre coste: è dunque fermo a 5.273 il totale delle persone arrivate via mare nel nostro Paese da inizio mese. L'anno scorso, in tutto novembre, furono 1.232, mentre nel 2018 furono 980. Dei quasi 32.500 migranti sbarcati in Italia nel 2020, 12.478 sono di nazionalità tunisina (38%), sulla base di quanto dichiarato al momento dello sbarco; gli altri provengono da Bangladesh (4.131, 13%), Costa d'Avorio (1.737, 5%), Algeria (1.379, 4%), Pakistan (1.358, 4%), Egitto (1.155, 3%), Sudan (1.043, 3%), Marocco (995, 3%), Afghanistan (926, 3%), Somalia (809, 3%) a cui si aggiungono 6.465 persone (22%) provenienti da altri Stati o per le quali è ancora in corso la procedura di identificazione. Fino ad oggi sono stati 4.224 i minori stranieri non accompagnati ad aver raggiunto il nostro Paese via mare. Il dato, aggiornato al 23 novembre, è superiore a quello dei minori stranieri non accompagnati sbarcati sulle coste italiane lungo tutto il 2019 (1.680) e nel 2018 (3.536) mentre mostra un calo rispetto al 2017 (15.779).

Alberto Baviera